

Osservatorio ANIMA sul risparmio delle famiglie italiane, primavera 2023

- **Risale la fiducia sul futuro del Paese**
- **Inflazione e guerra sono le principali fonti di preoccupazione**
- **Torna a crescere la capacità di risparmio**
- **Sostenibilità: si accentua la ricerca di rendimenti e cresce l'interesse per una consulenza dedicata**

Milano, 12 giugno 2023 - Più fiduciosi nel futuro del Paese e attendisti sulla situazione personale, preoccupati dall'inflazione ma anche pronti a convivere e più in grado di risparmiare. Sono queste alcune delle principali evidenze emerse dall'edizione di maggio 2023 dell'**Osservatorio semestrale**, realizzato da ANIMA Sgr in collaborazione con le società di ricerche di mercato **Eumetra** e **Dogma Research**. Il sondaggio, le cui risposte sono state raccolte via internet¹, da anni traccia le preferenze, le abitudini e i comportamenti delle famiglie italiane in materia finanziaria, di risparmio e di investimenti. La ricerca è stata svolta a marzo 2023 su un campione complessivo di **1.005 adulti "bancarizzati"**, titolari di un conto corrente bancario o libretto bancario/postale e con accesso al web, rappresentativo di **circa 35 milioni di persone**. Di questi, il 50% è anche investitore (**slide 3**)².

IL SENTIMENT SULL'ITALIA: RITORNA LA FIDUCIA NEL PAESE...

In confronto all'edizione dell'Osservatorio dell'autunno 2022, il **sentiment sulla situazione del nostro Paese inverte la rotta**. Nonostante la maggioranza di bancarizzati ed investitori ritenga ancora che la situazione dell'Italia sia peggiorata rispetto a un anno fa, questa percentuale cala dal 71% al 55% fra i primi e dal 66% al 50% fra i secondi, segnando un miglioramento che non si registrava dall'autunno del 2021. Un fenomeno analogo si registra anche analizzando le aspettative per il futuro: la percentuale di chi si attende un peggioramento della situazione fra un anno scende di 15 punti fra i bancarizzati e di 12 fra gli investitori. Per contro, nelle due categorie aumenta rispettivamente dal 15% al 24% e dal 21% al 29% la percentuale di chi si attende un miglioramento dello scenario domestico nei prossimi 12 mesi (**slide 5 e 6**).

...ED È STABILE IL GIUDIZIO DELLA SITUAZIONE PERSONALE

L'**analisi della situazione personale fornisce risposte sostanzialmente stabili** rispetto all'ultima edizione dell'Osservatorio. Se fra i bancarizzati si registra un leggero aumento (dal 18% al 20%) di chi giudica migliorata la propria situazione personale rispetto a un anno fa, fra gli investitori questa percentuale è in lieve calo, dal 24% al 22%. Parallelamente, fra i primi decresce dal 40% al 38% il numero di chi rileva un peggioramento, mentre fra i secondi passa dal 31% al 35% il totale di chi giudica deteriorata la propria situazione personale (**slide 7**).

INFLAZIONE E GUERRA IN CIMA ALLE PREOCCUPAZIONI

Fra i rischi citati, restano ai primi posti l'**inflazione**, citata da quasi 3 intervistati su 10, e, immediatamente dopo, la **guerra**. Con il superamento della crisi energetica, la preoccupazione per il **caro-bollette** si ridimensiona, scendendo di ben 15 punti percentuali fra i bancarizzati e di 17 punti fra gli investitori.

¹ Metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing)

² Per le slide riportate si veda l'appendice al comunicato stampa.

Fra gli altri timori più comuni ci sono il rischio **disoccupazione/recessione**, che impensierisce il 28% dei bancarizzati e il 26% degli investitori, in significativo calo rispetto all'ultima rilevazione, e il **cambiamento climatico** (24% dei bancarizzati e 23% degli investitori), in leggera diminuzione rispetto a settembre. In aumento è invece la percentuale di chi cita la **siccità** fra i rischi di medio termine: la scarsità di precipitazioni spaventa il 16% dei bancarizzati e il 15% degli investitori. Mentre le pandemie sono quasi uscite dall'orizzonte: sono una minaccia solo per il 13% dei bancarizzati e degli investitori (**slide 8 e 9**).

Se l'inflazione rimane la preoccupazione numero uno, tuttavia rientrano le previsioni di un aumento ulteriore dei prezzi: poco meno della metà delle persone si aspetta nel prossimo futuro un livello dei prezzi maggiore di quello odierno; erano il 71% dei bancarizzati e il 72% degli investitori dodici mesi fa (**slide 10**).

LA CAPACITÀ DI RISPARMIO TORNA A CRESCERE

Da settembre è aumentato da 31 a 32 milioni il numero di italiani che afferma di avere progetti da sviluppare per i prossimi anni: in un contesto di forte inflazione, cresce la percentuale di chi ha progetti di risparmio, dal 62% al 64%, mentre cala leggermente, dal 79% al 78%, quella di chi annuncia progetti di consumo (**slide 11**).

Una nota positiva giunge dal dato relativo agli italiani che riescono a risparmiare con una certa costanza almeno una parte del proprio reddito, in risalita dal 50% al 56% fra i bancarizzati e dal 68% al 72% fra gli investitori (**slide 12**): si tratta, per entrambi, della prima crescita dall'autunno del 2021.

SCELTE D'INVESTIMENTO: PIÙ PRODOTTI FINANZIARI, MENO IMMOBILI

Gli sviluppi macroeconomici globali incidono anche sulle **preferenze di investimento**. **Se la soluzione più scelta restano i prodotti finanziari**, in marginale progresso e prediletti dal 53% dei bancarizzati e dal 71% degli investitori, i rialzi dei tassi e il conseguente rincaro dei mutui si accompagnano a un leggero calo di chi assegna la propria preferenza al **mercato immobiliare**. A settembre, infatti, avrebbero investito nel mattone il 35% dei bancarizzati e il 34% degli investitori, mentre oggi la percentuale di chi farebbe la stessa scelta cala rispettivamente al 33% e al 32% (**slide 14**).

SOSTENIBILITÀ: PIÙ ATTENZIONE AL RENDIMENTO

La **sostenibilità e il basso impatto socio-ambientale** sono un aspetto ormai di primo piano nelle decisioni di consumo, molto o abbastanza importante per l'84% dei bancarizzati e l'86% degli investitori (**slide 17**).

Quando si passa ad analizzare le prospettive relative agli investimenti, però, **la percentuale di chi si dice disposto a privilegiare il rendimento rispetto alla sostenibilità cresce** fra i bancarizzati dal 38% di settembre al 42% attuale (dal 45% al 50% fra gli investitori), mentre quella di chi assegna più peso alla sostenibilità cala dal 62% al 58% (dal 55% al 50% fra gli investitori) (**slide 18 e 19**). Questi dati non frenano però l'aumento di chi dichiara di essere "molto o abbastanza" interessato a una consulenza che consenta di realizzare investimenti sostenibili in linea con i propri valori: la percentuale di chi risponde affermativamente passa dal 50% al 55% fra i bancarizzati e dal 61% al 66% fra gli investitori (**slide 20**).

Nota metodologica

Il presente documento contiene i risultati della rilevazione (semestrale) dell'**Osservatorio ANIMA**, condotta nello scorso mese di **marzo**, su un campione di **1.005 "bancarizzati"**, ovvero possessori di un conto corrente/libretto bancario/postale, con accesso al Web, rappresentativo di circa 35 milioni di italiani. Le interviste sono state svolte tramite metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). Il questionario prevede domande standard su cui costruire un trend di medio lungo periodo relative ai progetti degli italiani e alle strategie per realizzarli, al possesso attuale e alla soddisfazione per prodotti di risparmio/investimento nonché a prefigurazioni. Il questionario è inoltre costituito da domande non ricorrenti legate all'attualità. La somma dei valori può essere leggermente diversa da 100, per via di arrotondamenti.

Gruppo ANIMA

Il Gruppo ANIMA è l'operatore indipendente leader in Italia dell'industria del risparmio gestito, con un patrimonio complessivo in gestione di circa 182 miliardi di euro (a fine aprile 2023). Sintesi di percorsi e specializzazioni differenti e complementari, il Gruppo ANIMA offre oggi una gamma di soluzioni di investimento tra le più ampie a disposizione sul mercato, per investitori istituzionali, retail e private. Il Gruppo promuove e gestisce fondi comuni, aperti e chiusi, Sicav, il fondo pensione aperto Arti & Mestieri e gestioni patrimoniali e istituzionali. Per maggiori informazioni consultare il sito www.animaholding.it.

Contatti:

Barabino & Partners

Tel 02.72.02.35.35

Emma Ascani

e.ascani@barabino.it

Agota Dozsa

a.dozsa@barabino.it

ANIMA Sgr

Tel 02.806.38.410

Matteo Tagliaferri

matteo.tagliaferri@animasgr.it

Tel 02.806.38.239

Giovanni Masini

giovanni.masini@animasgr.it



Osservatorio ANIMA

Edizione primavera 2023

Milano, giugno 2023

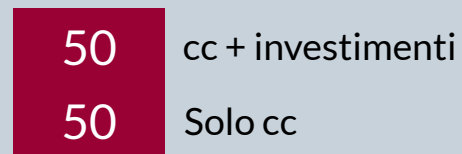
01

Metodologia

Campione e metodologia

- ▶ **1.005 interviste** a italiani bancarizzati* con accesso al web
- ▶ Rappresentativi di una popolazione di **35 milioni di persone** circa
- ▶ **Metodologia CAWI** (Computer Assisted Web Interviewing)
- ▶ Periodo delle rilevazioni: **17-28 marzo 2023**

* possessori di un conto corrente/ libretto bancario/ postale



anni 18-34 35-44 45-54 55-64 65+



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023. Dati in %

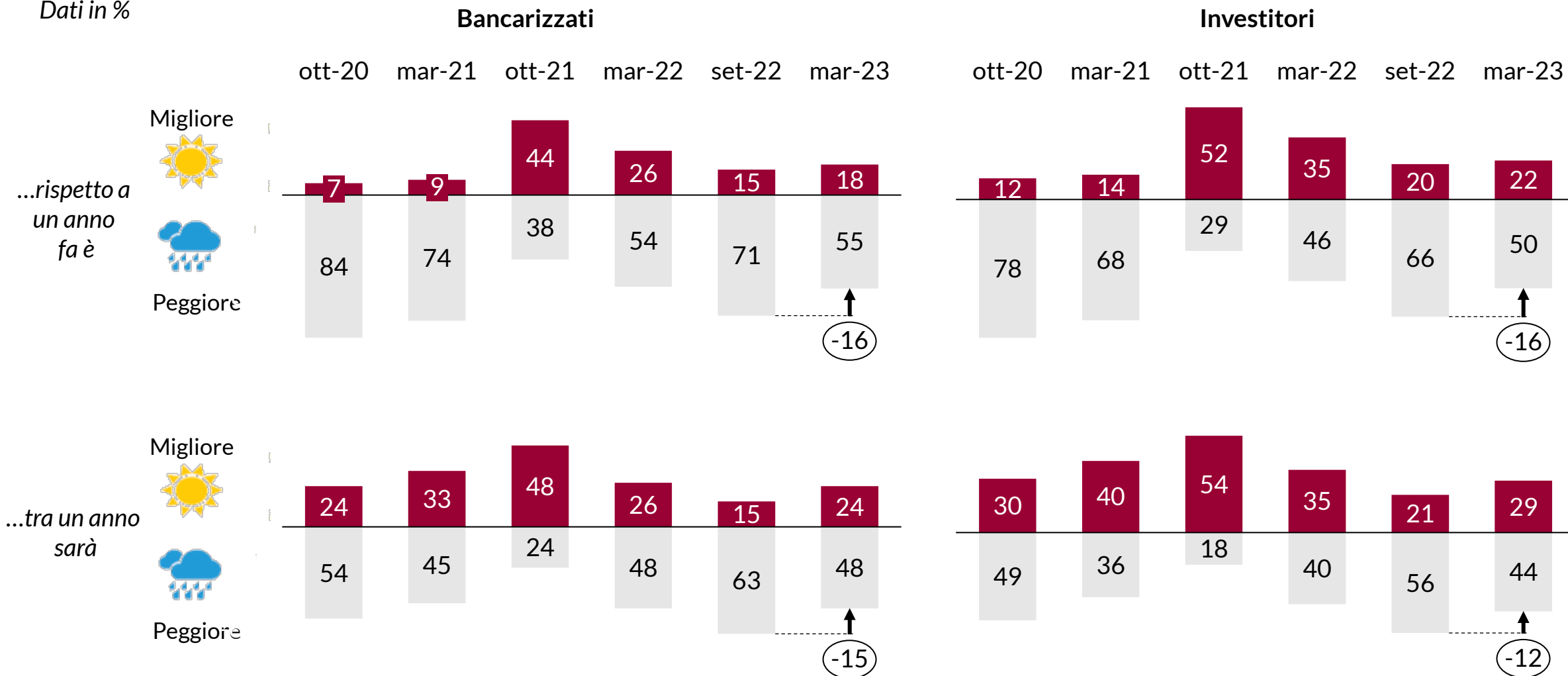
02

#sentiment
#inflazione
#progetti

Il sentiment sul Paese: segnali di miglioramento

Secondo lei, la situazione nel nostro Paese...

Dati in %



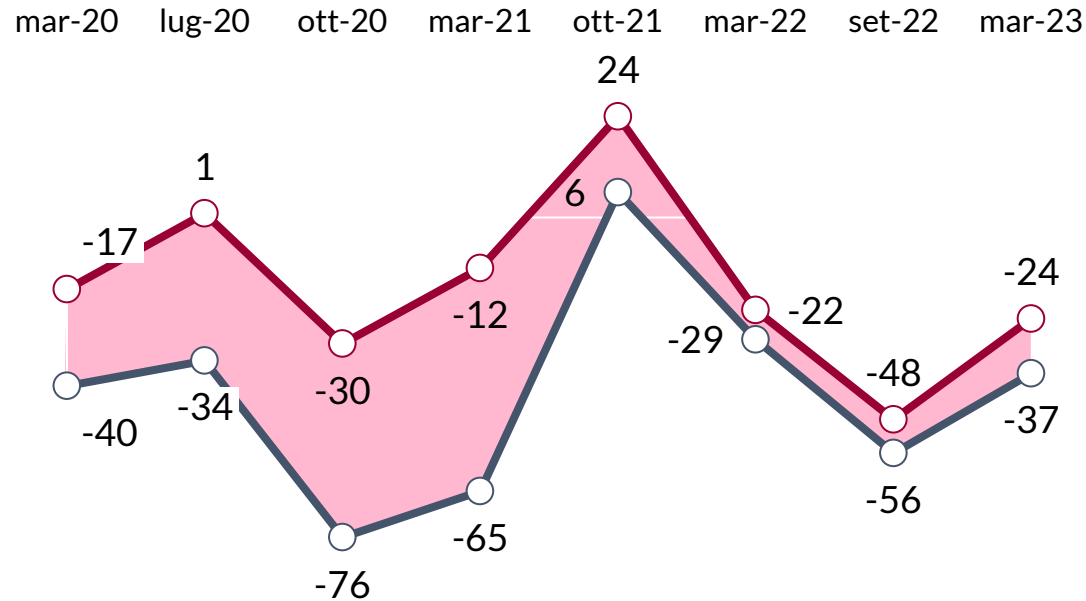
Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023

Rimbalza verso livelli pre-bellici il sentiment sul Paese

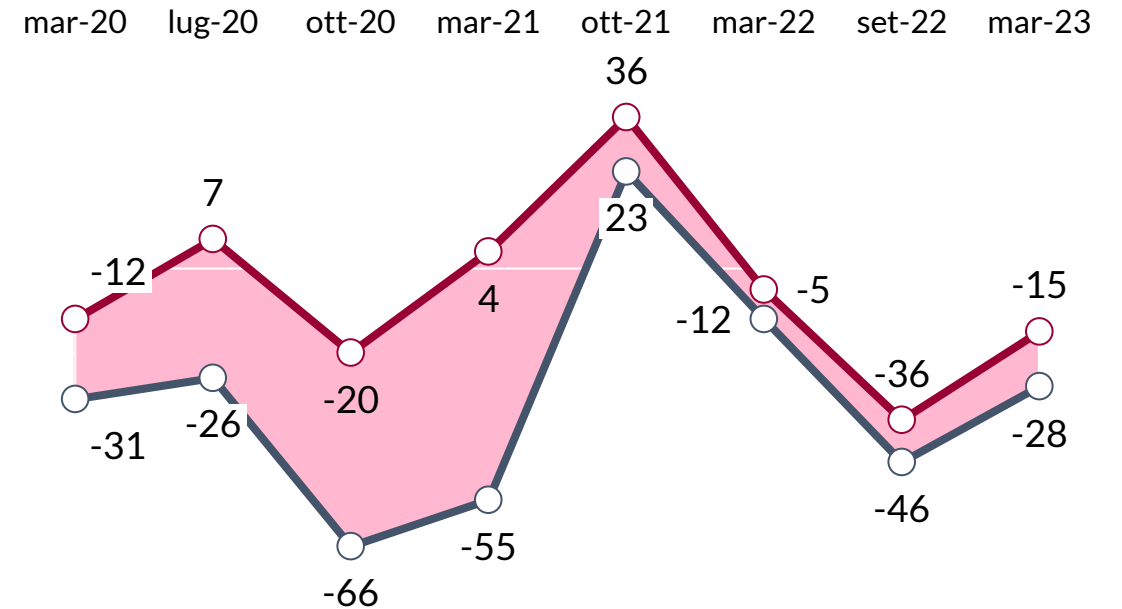
Secondo lei, la situazione nel nostro Paese...

Dati in %, differenza tra «migliora» e «peggiora»

Bancarizzati



Investitori



● ... tra un anno sarà

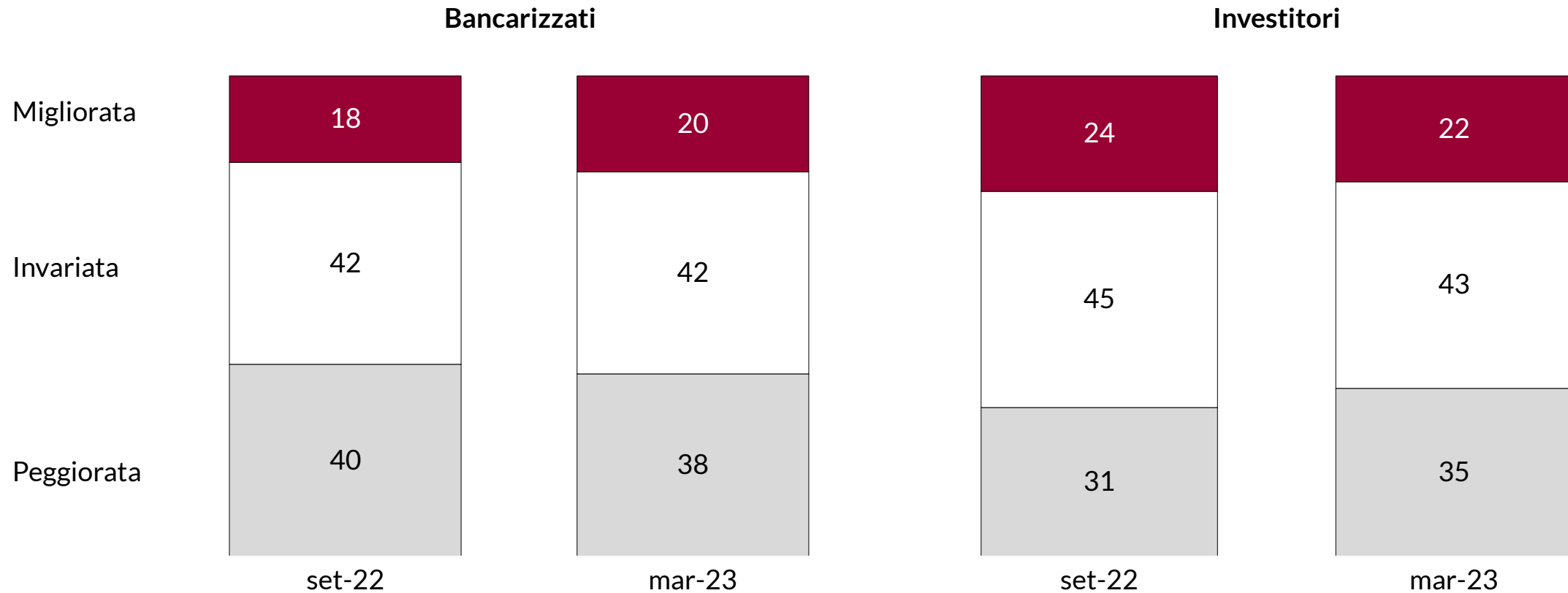
● ... rispetto a un anno fa è

Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023

Stabile la visione sulla situazione personale

E secondo lei, la sua situazione personale rispetto a un anno fa è...

Dati in %



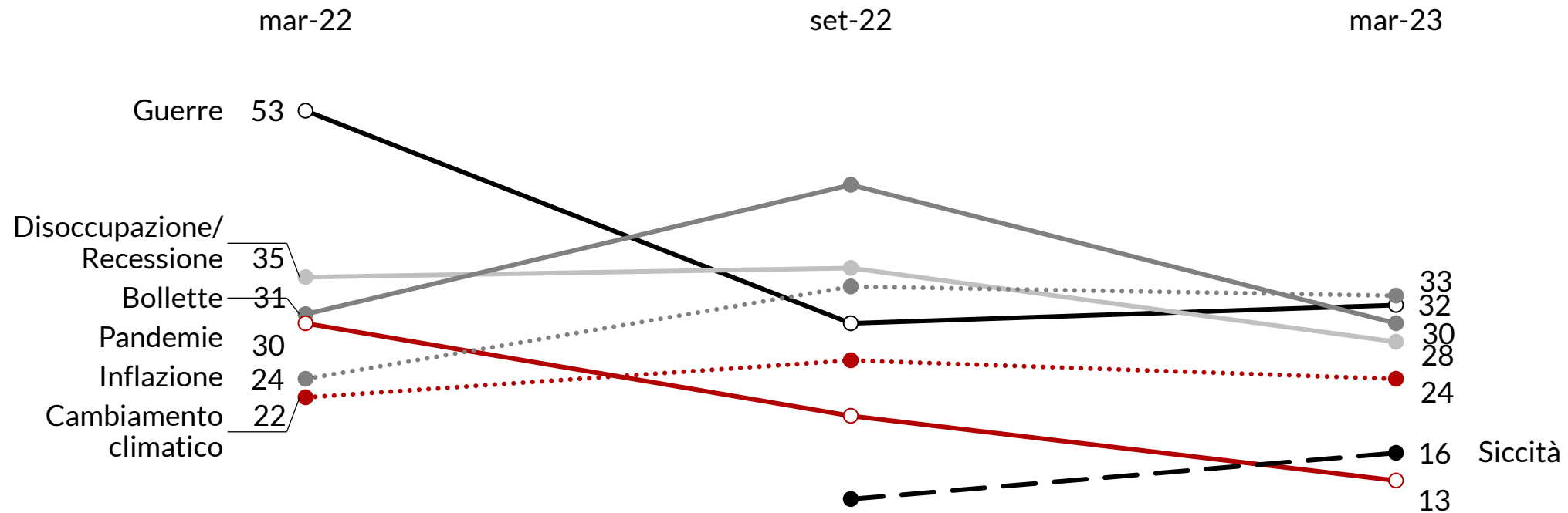
Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023

Inflazione e Guerra in cima alle preoccupazioni

Parliamo dei rischi che gli esperti pensano possano peggiorare nel medio termine la vita delle persone.
Quali sono quelli che considera più gravi?

Bancarizzati

Dati in %, risposte multiple, qui sotto le preoccupazioni più diffuse



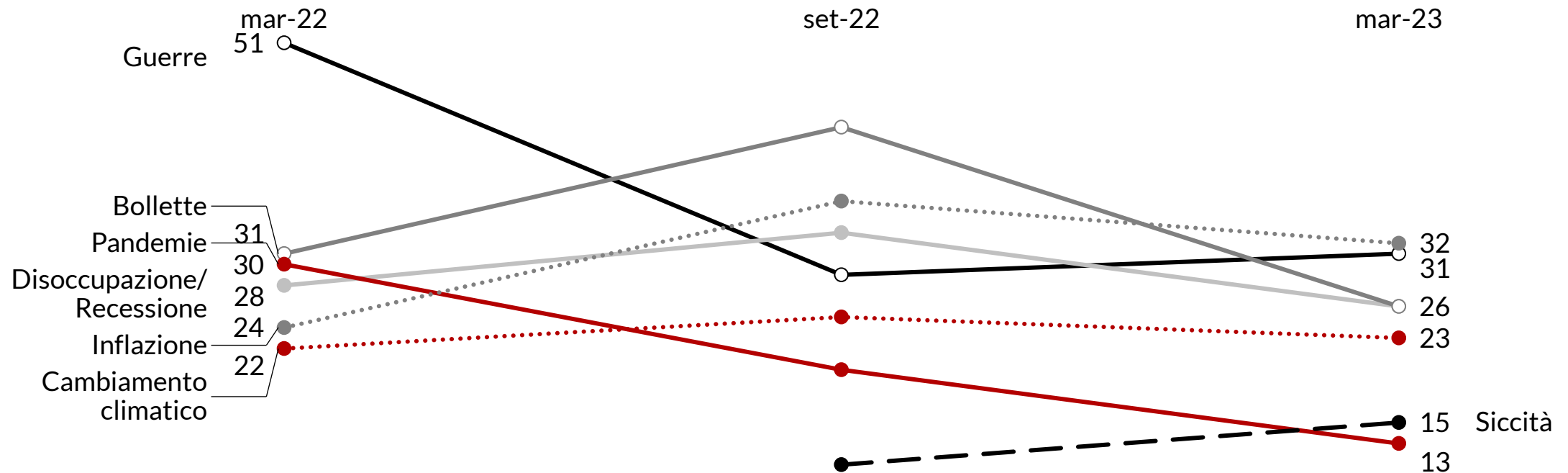
Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023 al netto dei «nessuno» o «altro».

Inflazione e Guerra in cima alle preoccupazioni

Parliamo dei rischi che gli esperti pensano possano peggiorare nel medio termine la vita delle persone.
Quali sono quelli che considera più gravi?

Investitori

Dati in %, risposte multiple, qui sotto le preoccupazioni più diffuse



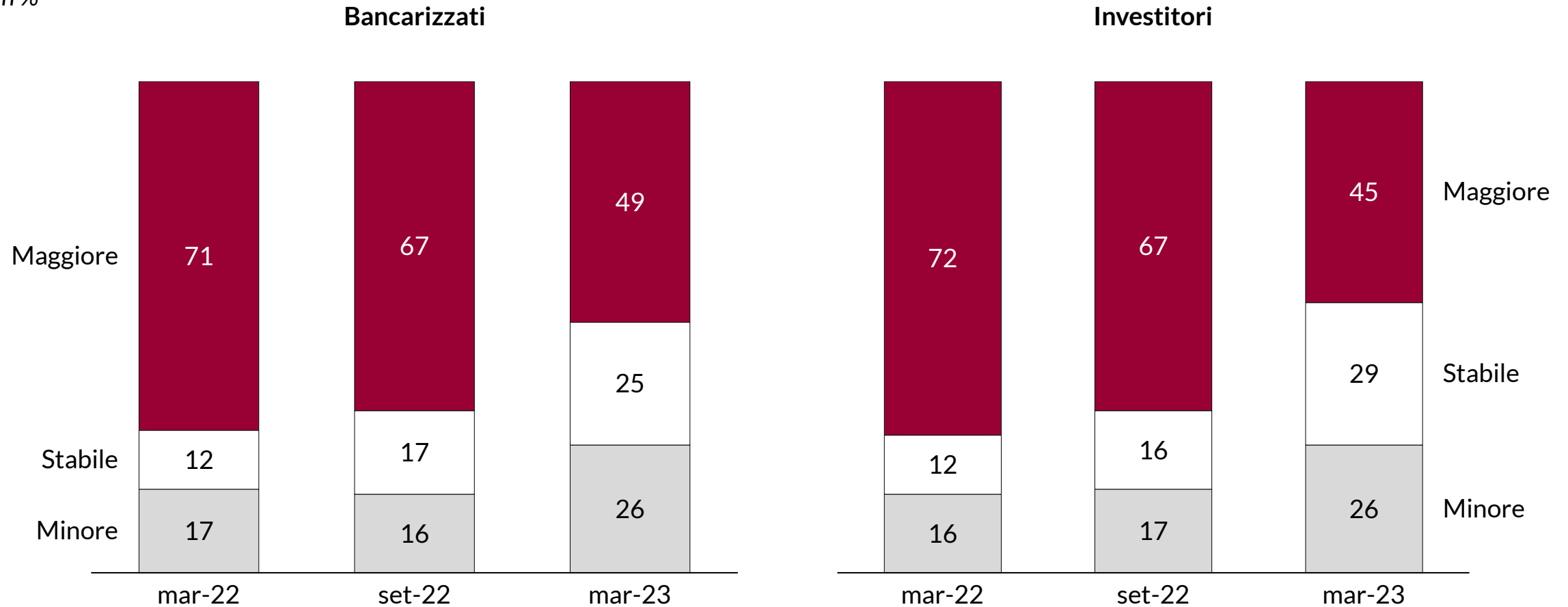
Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023 al netto dei «nessuno» o «altro».

Calano le preoccupazioni sull'inflazione

Mar-22 e Set-22: E pensando al prossimo anno, si aspetta un livello dei prezzi maggiore o minore?

Mar-23: Pensando a tutto quest'anno (2023), si aspetta un livello dei prezzi maggiore o minore di quello che percepisce ora?

Dati in %



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023

Nel contesto inflattivo crescono i progetti di risparmio

Può dirmi se ha qualche progetto particolare da sviluppare? Se sì, quali?

Dati in %, risposte multiple

Quanti italiani hanno progetti per i prossimi anni

32
milioni

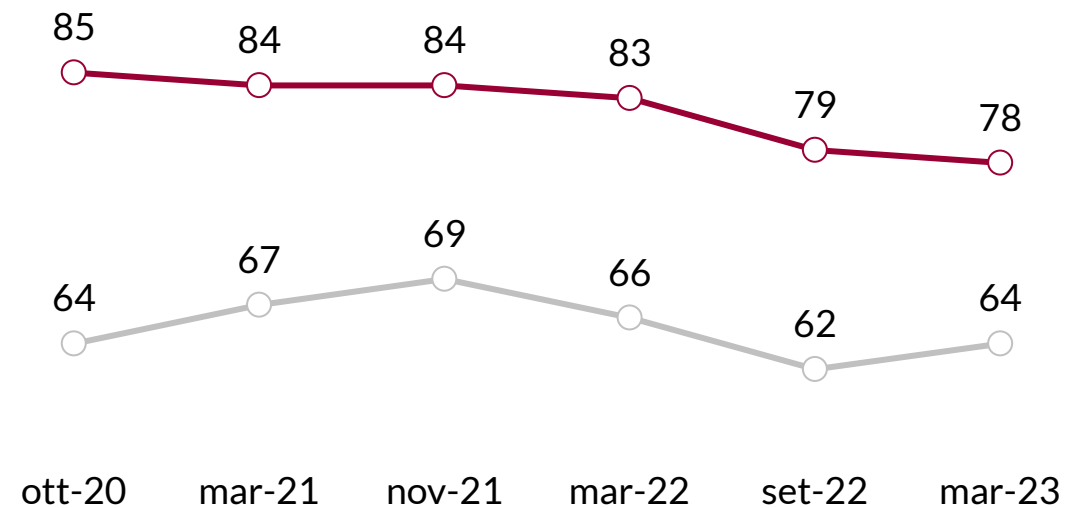
31

Numero medio di progetti per ogni italiano

2,5

2,5

■ Marzo 2023
□ Settembre 2022



Fatto 100 chi cita progetti

● Progetti di consumo
● Progetti di risparmio

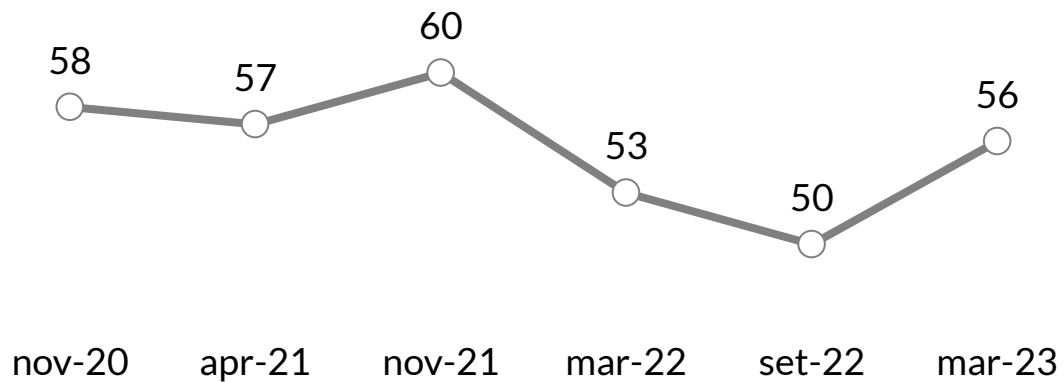
Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023

Risale la capacità di risparmio

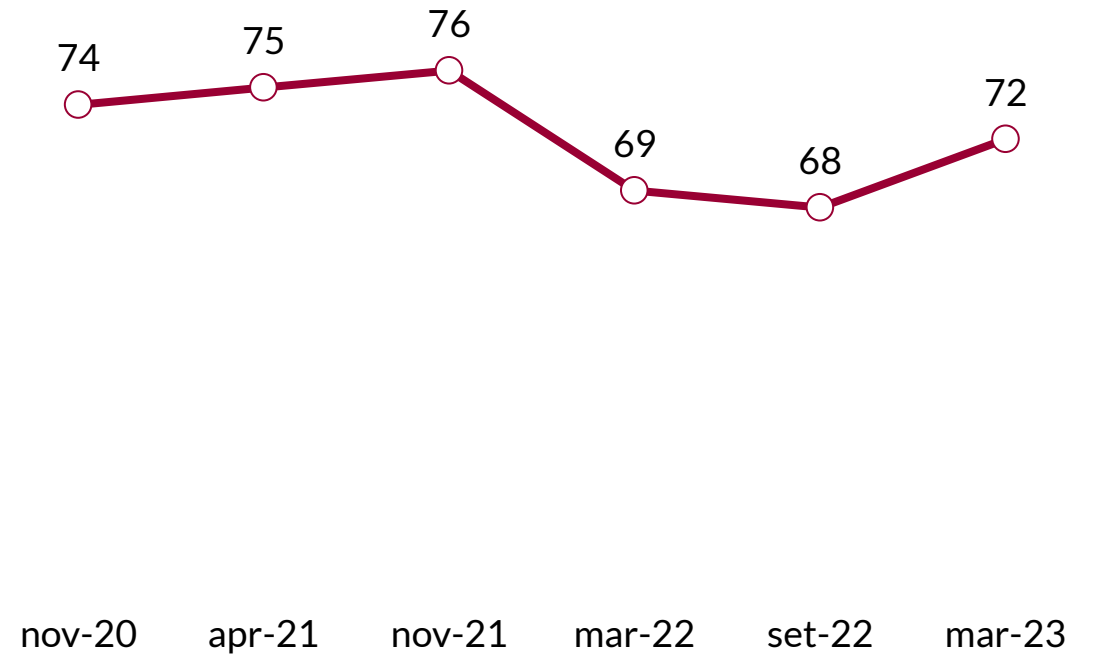
Riesce a risparmiare con una certa costanza una parte del suo reddito?

Dati in %

Bancarizzati



Investitori



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023

03

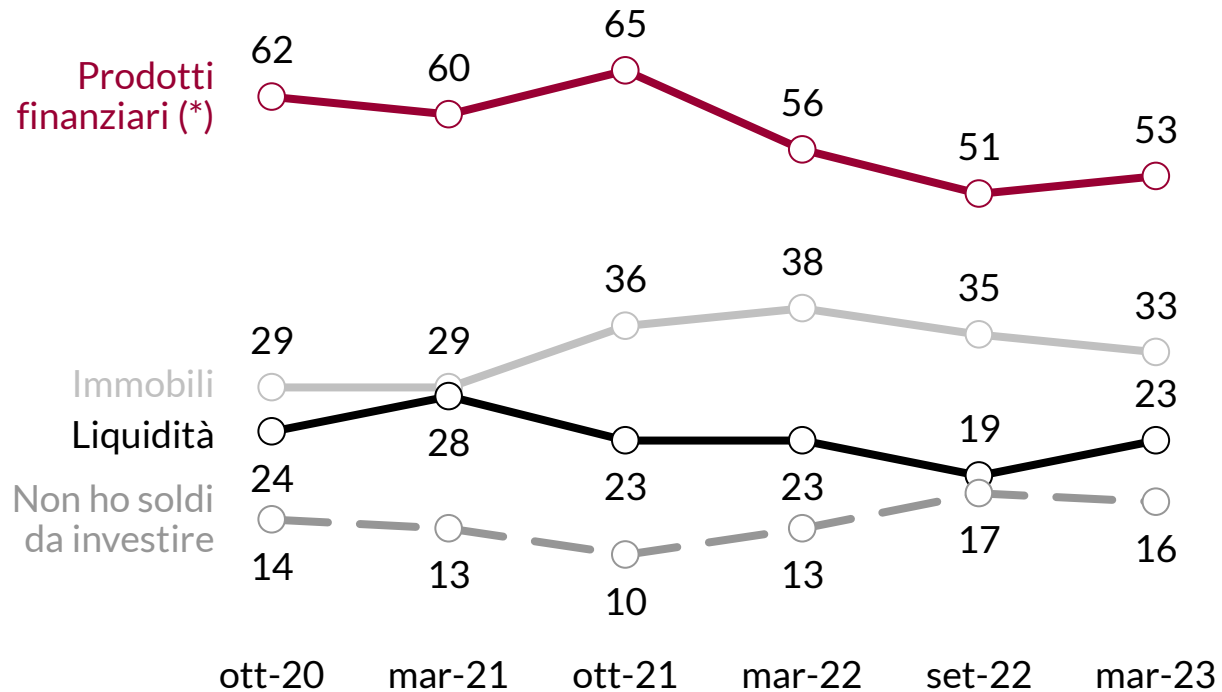
#investimenti

In che cosa investire: salgono i tassi, calano gli immobili

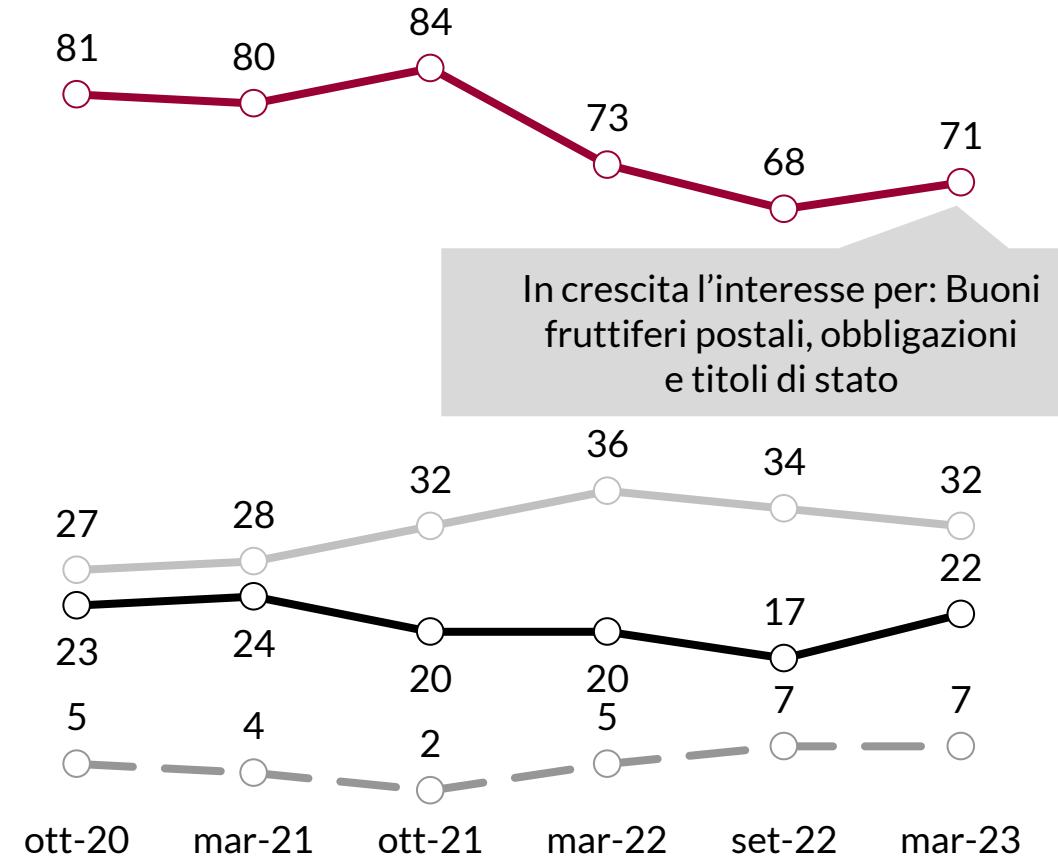
Se oggi avesse dei soldi da investire quali prodotti o servizi sceglierebbe?

Dati in %

Bancarizzati



Investitori

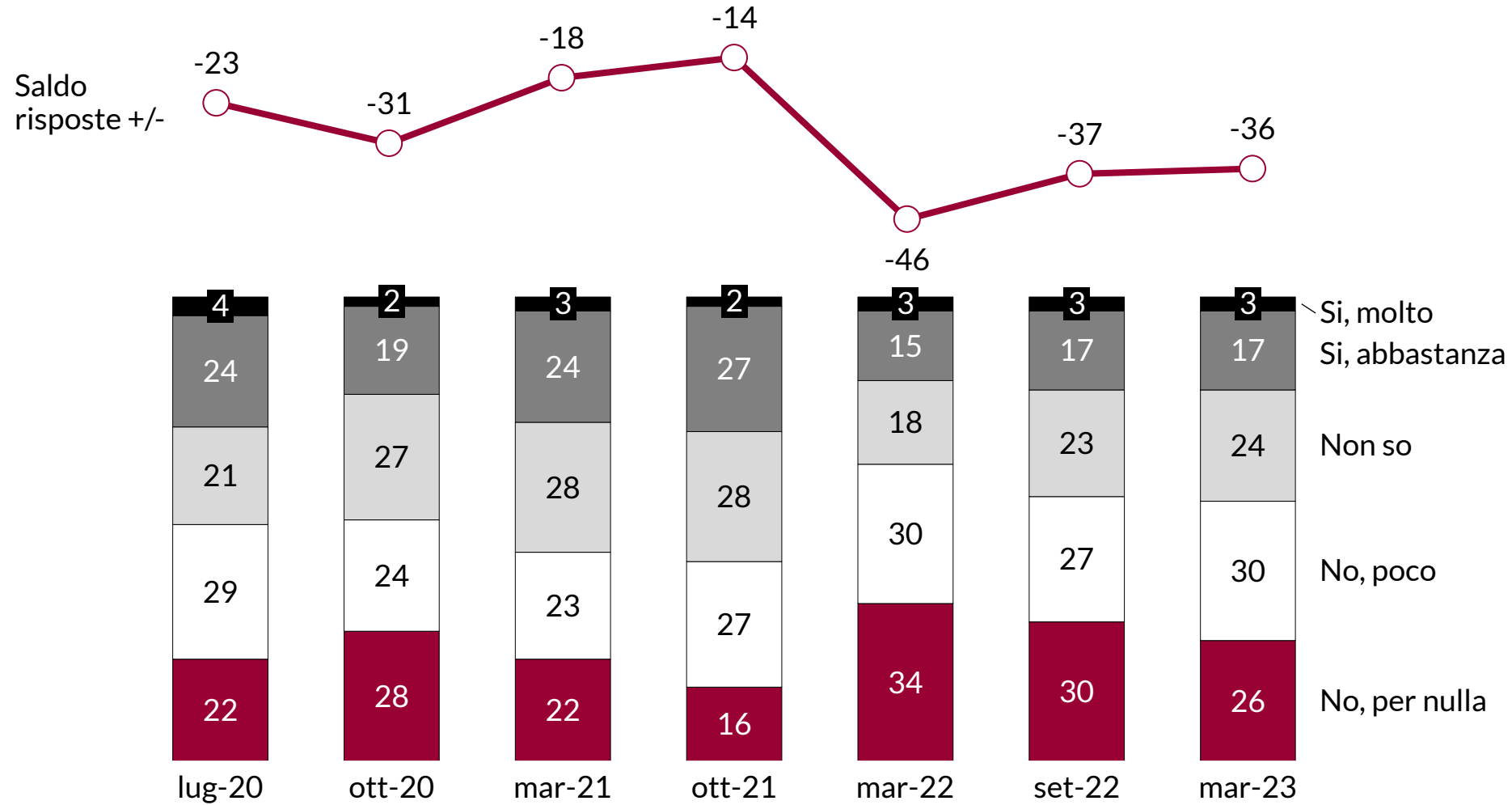


(*) Prodotti finanziari non include i conti di deposito. Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023

Propensione all'investimento

È un buon momento per investire nei mercati finanziari?

Dati in %



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023

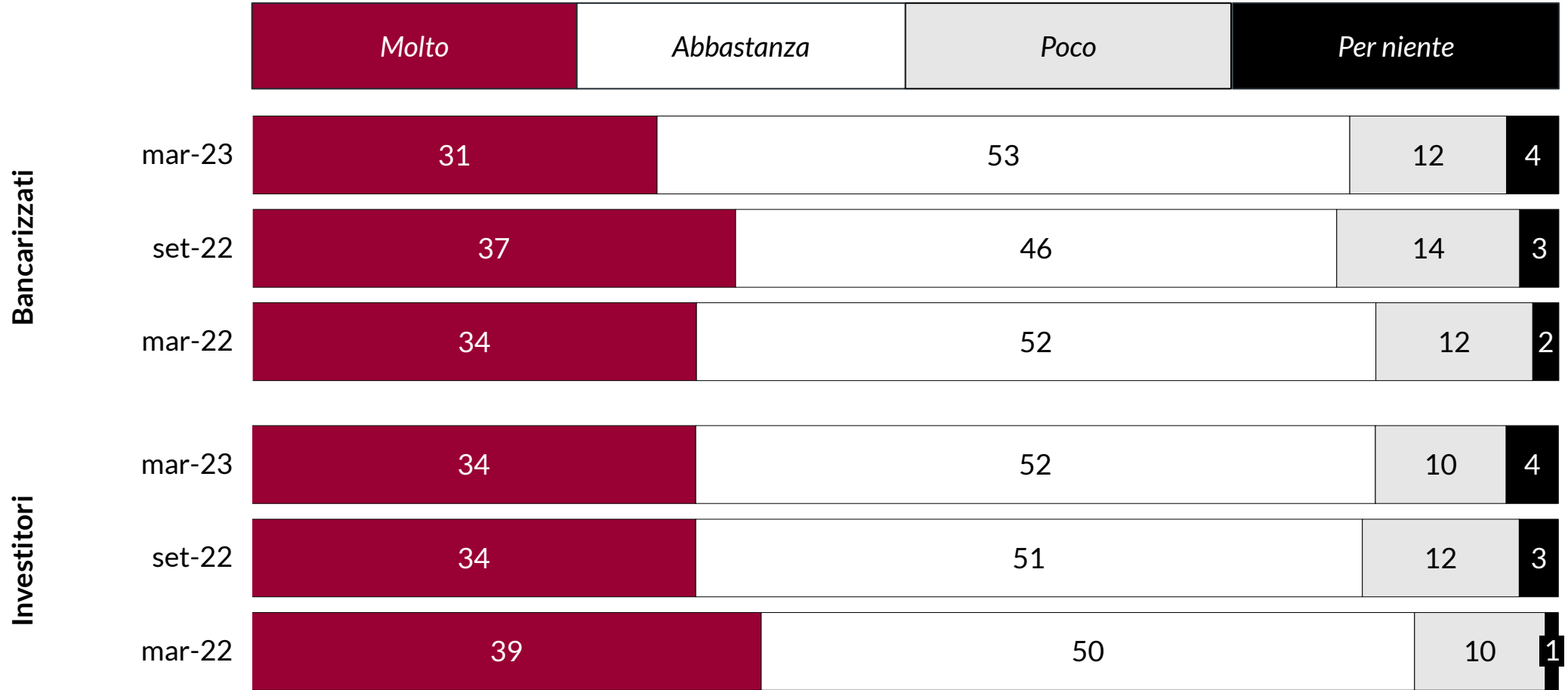
04

#sostenibilità

Stabilmente orientati verso la sostenibilità

Quanto ritiene importante che le decisioni di consumo che prendiamo siano sostenibili ed a basso impatto ambientale e sociale?

Dati in %

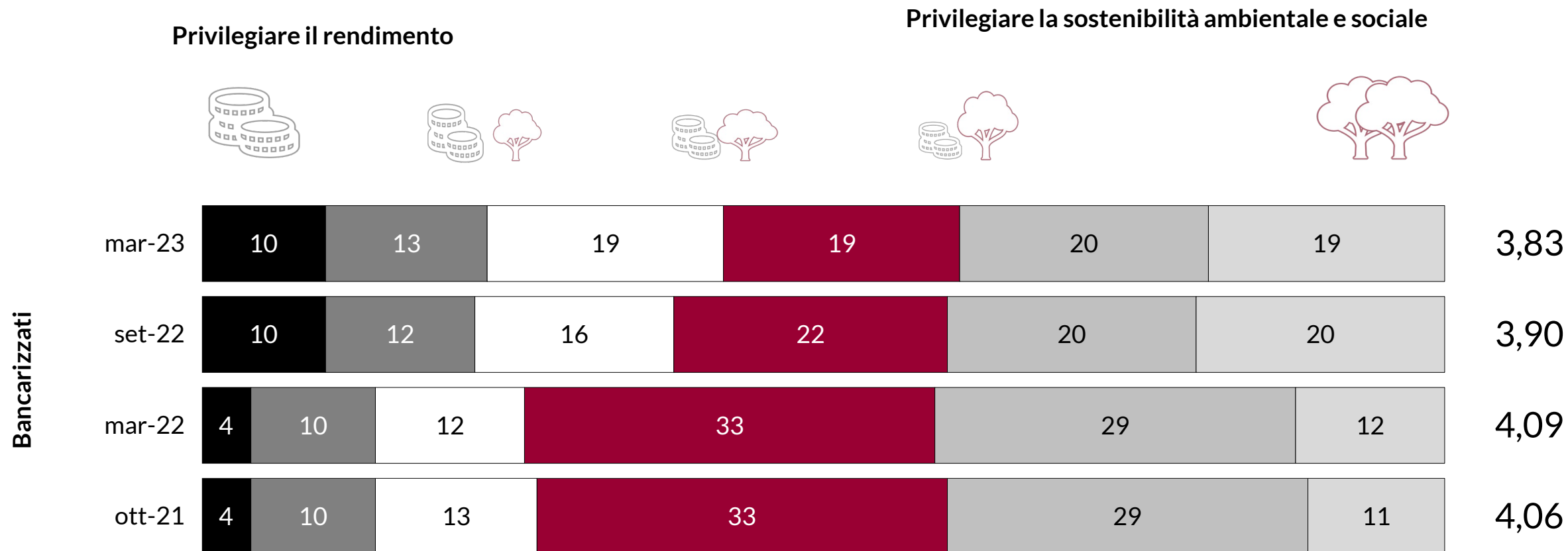


Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023

Meglio la sostenibilità o il rendimento?

Ci sono persone più attente al risultato finanziario ed altre più interessate a capire la qualità della sostenibilità dei fondi Esg e delle aziende in cui investono. Qual è la sua posizione personale?

Dati in %



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023; risposte: scala da 1 (privilegiare soprattutto il rendimento finanziario, i fattori di sostenibilità ambientale e sociale devono restare secondari) a 6 (Privilegiare soprattutto i fattori di sostenibilità ambientale e sociale anche rinunciando se necessario ad una parte significativa del rendimento finanziario).

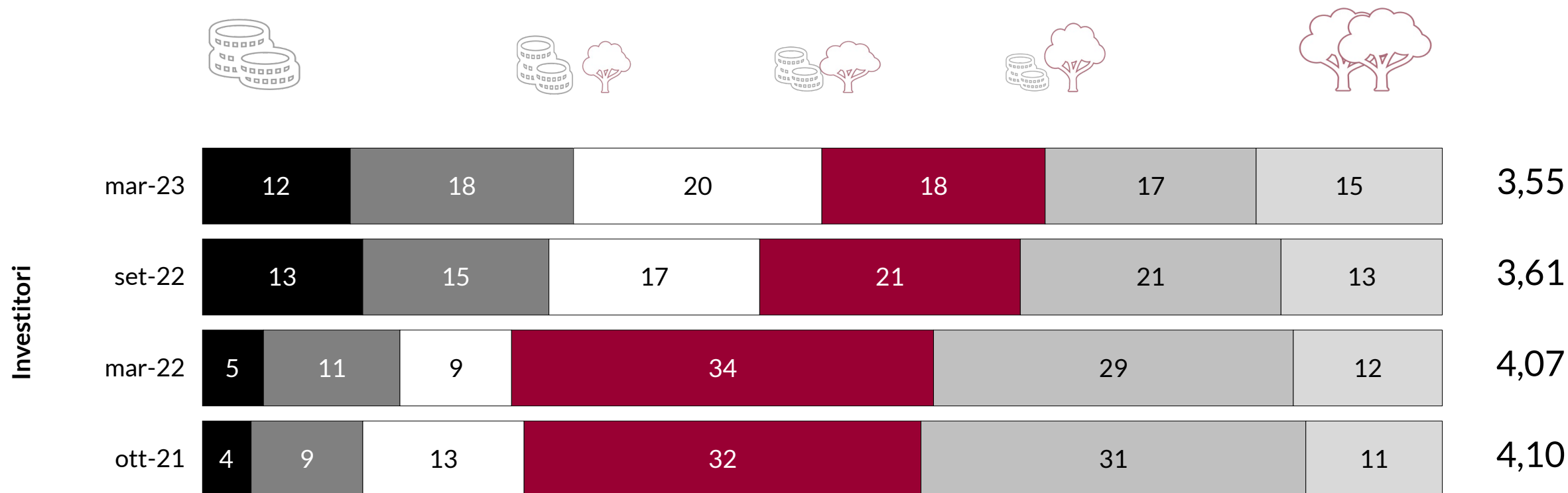
Meglio la sostenibilità o il rendimento?

Ci sono persone più attente al risultato finanziario ed altre più interessate a capire la qualità della sostenibilità dei fondi Esg e delle aziende in cui investono. Qual è la sua posizione personale?

Dati in %

Privilegiare il rendimento

Privilegiare la sostenibilità ambientale e sociale

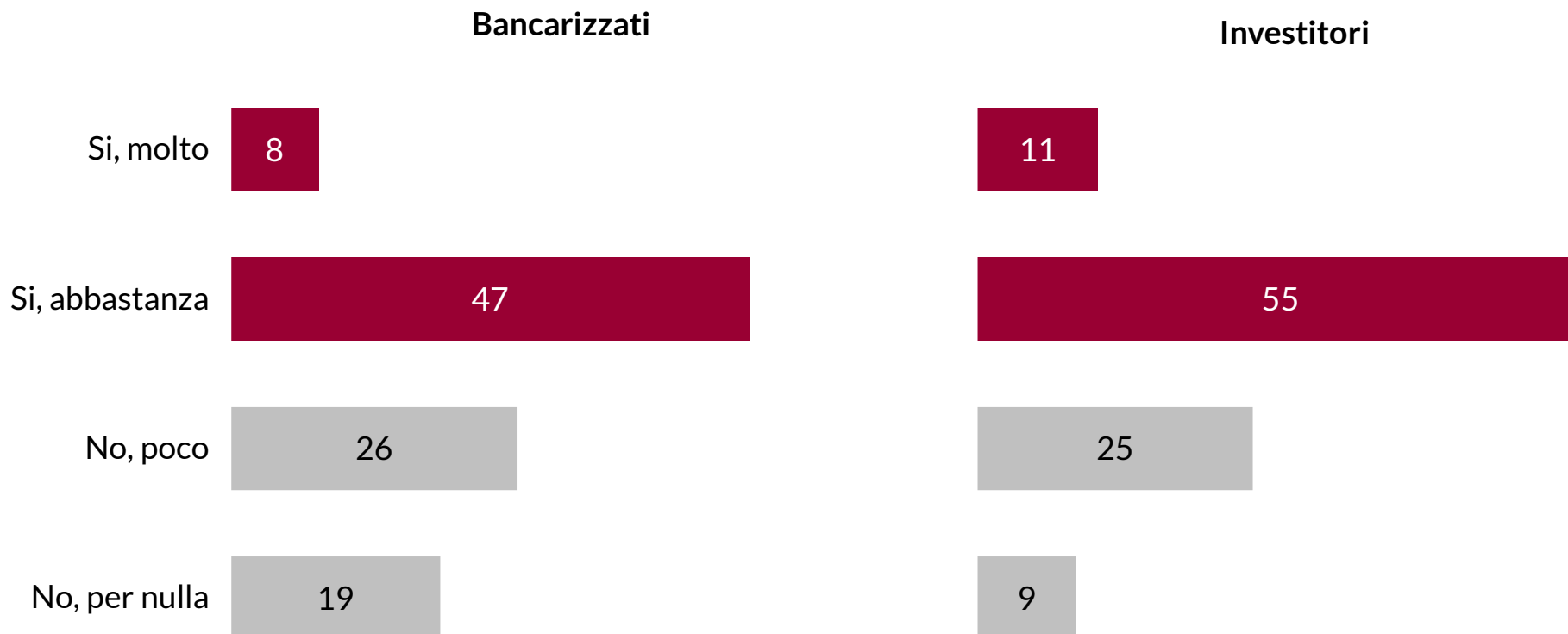


Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023; risposte: scala da 1 (privilegiare soprattutto il rendimento finanziario, i fattori di sostenibilità ambientale e sociale devono restare secondari) a 6 (Privilegiare soprattutto i fattori di sostenibilità ambientale e sociale anche rinunciando se necessario ad una parte significativa del rendimento finanziario).

Interesse verso una consulenza su investimenti sostenibili

Lei sarebbe interessato a ricevere una consulenza che le consenta di investire i suoi risparmi in modo sostenibile scegliendo settori, paesi ed aziende che si comportano in modo allineato a quello che le sembra giusto, ai suoi valori?

Dati in %



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2023



Questo documento è prodotto a scopo esclusivamente informativo, non può in nessun caso essere interpretato invito all'investimento, offerta o raccomandazione per l'acquisto, la vendita o la distribuzione di strumenti finanziari, né costituisce sollecitazione al pubblico risparmio.

Analogamente, i contenuti del presente documento non costituiscono una consulenza finanziaria, legale, fiscale o d'altro tipo e non va fatto affidamento sugli stessi nel prendere una decisione d'investimento o d'altro tipo. Le informazioni contenute nel presente documento non devono essere considerate come sufficienti per prendere una decisione di investimento, la quale va presa solo dopo aver ottenuto un parere adeguato.

Il presente materiale è riservato esclusivamente a Operatori Professionali, è vietata la diffusione al pubblico, gli eventuali prodotti rappresentati sono da ritenersi adatti esclusivamente per il mercato italiano.

Le eventuali analisi riportate nel presente materiale, in particolare di tipo storico e prospettico, sono svolte dalla SGR al fine di fornire un'indicazione circa la possibile evoluzione nel tempo delle performance, degli eventuali proventi previsti e della rischiosità dei prodotti ivi rappresentati.

Le analisi contenute nel documento sono basate su fonti ritenute affidabili ma non vi è garanzia sull'accuratezza e completezza di tali fonti e dei risultati rappresentati, questi ultimi e le esemplificazioni riportate potrebbero risultare non esaustivi. Le performance di qualsiasi natura e tipologia (passate, stimate, prospettiche, previste, indicative, esemplificative, ecc.) ivi riportate non tengono conto dei rischi di eventi di credito, liquidità e operativi, inoltre non sono rappresentative né garanzia di rendimenti futuri, né possono essere considerate un obiettivo di rendimento. Anima non rilascia alcuna garanzia ed assicurazione in relazione alle future performance. Qualsiasi previsione, stima o valore indicato (in particolare con riferimento a performance/rendimenti/rischi/proventi) ha valore puramente indicativo, la sua validità/perseguibilità non è in alcun modo garantita e può essere modificata in qualsiasi momento senza preavviso.

In riferimento ai proventi, l'importo da distribuire potrà anche essere superiore al risultato conseguito dal prodotto (performance conseguita nel corso del periodo di riferimento), rappresentando in tal caso rimborso di capitale.

ANIMA è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da un uso improprio del presente materiale al pubblico, effettuato in violazione delle disposizioni degli Organi di Vigilanza anche in materia di pubblicità. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Prima di aderire leggere il KIID nonché il Prospetto, disponibili presso la sede della società, i collocatori e sul sito www.animasgr.it.